



DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs 36/2023, della fornitura del servizio di rinnovo iscrizione anno 2026, in qualità di Socio Ordinario, di n.11 dipendenti dell'Automobile Club d'Italia, all'Associazione Italiana Formatori AIF.

CIG: BA054C371E

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in 1 particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 come modificato nel 2011;

VISTO in particolare, l'art.13 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente il 24 ottobre 2025;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la

fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità.

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 10 del 14 gennaio 2026, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato la sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», corredato delle relative note, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e che ha acquisito efficacia dal 1 luglio 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 17, commi 1-2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 e aggiornato con Deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018 in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

PRESO ATTO dell'art. 15 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto è la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura scelto tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

CONSIDERATA la necessità di formazione continua adeguata al ruolo professionale ricoperto dal gruppo degli 11 formatori ACI;

TENUTO CONTO che l'Associazione Italiana Formatori (AIF) è un'associazione professionale senza scopo di lucro che conta quasi 200 soci ed è membro fondatore della Federazione Europea per la Formazione e lo Sviluppo ETDF/FEFD, che comprende 12 associazioni nazionali e rappresenta più di 130.000 formatori europei ed organizza stabilmente corsi di formazione per i formatori iscritti, corsi ai quali si vuole assicurare la partecipazione dei formatori dell'ENTE su indicati;

ATTESO che l'AIF si propone di promuovere e rappresentare i bisogni e i legittimi interessi di chi opera nella formazione e, di riunire i propri associati in una comunità professionale di qualità nella quale gli scambi di conoscenze e competenze possano creare un clima di reciproco apprendimento;

VISTO che i formatori ACI sono in possesso dei requisiti tali da poter richiedere l'iscrizione in qualità di socio Ordinario per l'anno 2026;

PRESO ATTO che il costo complessivo per l'iscrizione in forma aggregata con scontistica applicata per l'anno 2026 degli 11 formatori ACI è pari a € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00);

CONSIDERATA la rispondenza della Formazione proposta dall'Associazione Italiana Formatori (AIF) alle esigenze di formazione riscontrate;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento ai sensi dell' art. 50 co.1 lett b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 140.000,00;

RITENUTO di poter ricorrere all'affidamento al di fuori della piattaforma MePA, per valore economico del servizio inferiore ad € 5.000,00, pertanto non soggetto al suddetto obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel richiamato articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

ATTESO che in base all'indagine di mercato svolta è stato individuato l'operatore economico Associazione Italiana Formatori (AIF), in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio richiesto;

RITENUTO, al fine di procedere all'affidamento in argomento, di nominare responsabile unico del progetto (RUP) la dr.ssa Paola Mosconi ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO di affidare l'erogazione del servizio di rinnovo iscrizione anno 2025, in qualità di Socio Ordinario, di n.11 dipendenti dell'Automobile Club d'Italia, all'Associazione Italiana Formatori AIF, partita iva e codice fiscale 02320310150, individuata a seguito della sopra indicata indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la quale ha formulato il preventivo di € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00), esente IVA ai sensi del D.P.R 633/72 art.10 c.1 e L. 537/93 art. 14 c.10;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, la società è in possesso del DURC o INAIL_51011800, attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

o Di affidare, ai sensi dell' art. 50 co.1 lett b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'erogazione del servizio di rinnovo iscrizione anno 2026, in qualità di Socio Ordinario, di n.11 dipendenti dell'Automobile Club d'Italia, all'Associazione Italiana Formatori AIF partita iva e codice fiscale 02320310150, per il costo complessivo di € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00), esente IVA ai sensi del D.P.R 633/72 art.10 c.1 e L. 537/93 art. 14 c.10;

o Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero). Tale spesa viene contabilizzata sul conto di costo 410724001, "formazione personale dipendente", a valere sul budget di gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2026 gestore 1041, per le attività di formazione del Personale dipendente.

o Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva dell'Associazione Italiana Formatori (AIF), tramite piattaforma dedicata.

o E' nominato RUP, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la d.ssa Paola Mosconi, funzionario della Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Politiche assunzionali, mobilità e sviluppo risorse umane.

Il RUP, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato nel D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

o La presente determinazione viene trasmessa al RUP, d.ssa Paola Mosconi, per gli adempimenti di competenza, ai fini dell'esecuzione della presente determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Attesta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

o che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

o di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Da atto che l'Associazione Italiana Formatori (AIF) si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE
Antonella Palumbo